



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Domenica IV di PASQUA - anno A - 26 aprile 2026

IO SONO LA PORTA

La quarta domenica di Pasqua è normalmente definita la domenica del Buon Pastore, a motivo del capitolo decimo del Vangelo di Giovanni che da secoli viene proclamata nel tempo pasquale. A dire il vero nel brano evangelico di oggi Gesù si presenta con un altro termine, un po' strano; dice, infatti: "Io sono la porta!". Già nei salmi e in altri libri dell'Antico Testamento si parla di questo simbolo della porta, in particolare di quella che è chiamata la porta del Signore, per la quale entrano i giusti (*Sal* 117, 20).

Molti sono i titoli con i quali Gesù viene chiamato o che lui stesso usa per parlare di se stesso: Figlio dell'uomo, Figlio di Davide, buon Pastore, Sposo, via, verità e vita, vite... Non ha disdegnato neppure di farsi chiamare Maestro e Signore (*Gv* 13, 13). Ma il titolo forse più insolito è proprio questo: io sono la porta. La nostra esperienza di ogni giorno ci porta a pensare a porte aperte, porte chiuse, porte spalancate, porte sbattute, porte socchiuse, porte scardinate, porte blindate... per esprimere tante diverse situazioni di vita. Gesù si presenta a noi come la porta delle pecore, del recinto, del pascolo; la porta per entrare e uscire, cioè di tutta la realtà della vita, che è un continuo andare e venire. Cristo è la porta della vita, della vita eterna, della vita piena. Cristo è dunque una porta, ma per andare dove? Certo verso il Padre, verso il Cielo. La colletta del giorno di Pasqua ci ha fatto appunto pregare: "O Padre, in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna". Egli è diventato la porta della vita sulla croce: le sue piaghe ci hanno guarito, ci hanno fatto passare dalla morte alla vita, dal peccato alla salvezza, dal male al bene! Quel Cielo, quel paradiso che si era chiuso con Adamo è riaperto in Cristo! Se un cherubino teneva sbarrato l'ingresso alla comunione primordiale, ora è lo stesso Figlio di Dio a diventare la via di accesso alla dimensione divina. "Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso": grida San Pietro il giorno di Pentecoste; solo in lui c'è la salvezza. Noi stessi siamo chiamati ad essere una porta: chi ci incontra deve poter avere accesso a Cristo, a Dio, alla sua verità, al suo amore.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 26 aprile al 03 maggio 2026

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA IV di PASQUA 26 aprile		<i>Giornata di preghiera per le Vocazioni</i>
	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	11.30 19.30	Celebrazione Sacramento del Battesimo Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 27 aprile	08.30 16.00	Santa Messa in cappella San Gottardo Santa Messa in chiesa con la Casa di Riposo
MARTEDÌ 28 aprile	08.00 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 29 aprile	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa serale in chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 30 aprile	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 01 maggio	08.30 20.00	Santa Messa in cappella San Gottardo <i>Preghiera del Rosario: in cammino verso la Grotta</i>
SABATO 02 maggio	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
DOMENICA 03 maggio V di PASQUA	09.00 19.30	<i>Giornata per il sostegno economico alla Chiesa cattolica</i> Santa Messa in chiesa parrocchiale Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Lunedì 27 aprile **ad ore 20.-** in sala “Chini”: **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro per stare “in compagnia”.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe € 572; lumini chiesa € 102; per la Grotta chiesa e Grotta € 90; cassette in chiesa € 14; per la Caritas € 68; per la Missione di suor Augusta Weber in chiesa € 15; per la Voce della Parrocchia da NN € 30; per le attività pastorali: in memoria di Anna Cattani v. Viola € 200; dai Coetanei/e Classe 1946 per la Centrale Termica dell'Oratorio € 100 e per la scala del campanile € 50.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA – MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige** - IT60P0830435030000078002704; e per l'Oratorio: IT48W0830435030000078046686

Il gruppo dell'**ORDINE FRANCESCANO SECOLARE** di Mezzocorona propone anche per questa primavera **i fiori** prodotti dalla Comunità di Accoglienza presso il convento francescano di Cles.
Mercoledì 29 aprile 2026 nell'atrio del teatro dell'Oratorio dalle ore 8 alle 11 e dalle 14.30 alle 16.30. Grazie!

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 26 aprile al 03 maggio 2026

<u>DOMENICA</u> <u>26 aprile</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Carlo Marcola e famiglia d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber d.ti Giuseppina Luchin e Mario Gardener d.to Luigi Pichler d.ta Cornelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.to Diego Rossi	d.to Giulio Luchin ann. Gino Postal d.ta Jannette Redolfi v. Schlagenauf d.ta Dochita Trincu v. Trincu d.ti Luigi Paris e Anna Vender d.ti Fiorenzo Postal e coetanei defunti classe 1943 (da coetanei/e)
LUNEDÌ 27 aprile	d.ta Anna Maria Penner Schlagenauf	
MARTEDÌ 28 aprile	d.ti Adelaide e Paride Giovannini d.ti Giovanni e Silvia Sandri d.ti Luigi e Anna Conci	d.ti Enrico e Marta Toniolli
MERCOLEDÌ 29 aprile	d.ta Giuliana Toninato ann. Pina Wegher d.ta Alberta Preti d.to Giovanni Schlagenauf	d.to don Romano Caset d.to padre Emanuele Chiettini d.ta Tea Chin Pedot
GIOVEDÌ 30 aprile	d.ti Giovanni Ghezzer e Emma ann. Anna Schlagenauf d.ti Guido e Costanza Paoli	d.te suor Massimiliana e Iole Conci d.to Attilio Rigotti
VENERDÌ 01 maggio	Benefattori Defunti di Mezzocorona	
SABATO 02 maggio	d.ti famiglia di Aldo Agostini d.ta Giuseppina Eder d.ti Iris Carli e familiari Ampelio Carli d.ti Roberto e Domenica Redolfi Per i Defunti Classe 1946 (Coetanei/e)	d.ti Elena Pangrazzi e Luigi Rossi d.ti Elvira Odorizzi e luigi Busetti d.ti Giovanni Kerschbaumer e Gina Barbi d.to Bruno Gianotti
<u>DOMENICA</u> <u>03 maggio</u>	PER LA COMUNITÀ ann. Guglielmo Martinelli d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.to Giulio Luchin d.ti Associazione Avis Mezzocorona	d.ti Coro San Gottardo d.to Giulio Luchin d.ta Dochita Trincu d.ta Teresa Tevini

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato** – dalle **ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

SOVVENIRE: per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica

Il Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica si fonda sui valori di comunione, corresponsabilità e partecipazione dei fedeli e consiste in *offerte libere, offerte deducibili e nella firma dell'8xmille per la Chiesa Cattolica*.

Storia del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

1866-67: Soppressione di corporazioni religiose e di enti secolari, i cui beni sono incamerati dallo Stato. Sopravvivono solo i benefici connessi alla cura delle anime. Si è costituito un fondo per il culto, con il compito di provvedere con la **congrua** ai sacerdoti.

1871: Il 13 maggio, con la "Legge sulle guarentigie", si prevede il riordino, la conservazione e l'amministrazione delle proprietà ecclesiastiche nel Regno.

1929: L'11 febbraio vengono firmati a Roma i Patti Lateranensi. Con questo Concordato la disciplina dei rapporti patrimoniali Stato-Chiesa rimane invariata. Congrua e benefici sopravvivono per altri 58 anni (fino al 1987).

1983: Il Codice di Diritto Canonico, frutto della riforma conciliare, al canone 222 afferma che: «I fedeli sono tenuti all'obbligo di sovvenire alle necessità della Chiesa, affinché essa possa disporre di quanto è necessario per il culto divino, per le opere di apostolato e di carità e per l'onesto sostentamento dei ministri».

1984: Il 18 febbraio viene firmato a Roma l'accordo di revisione del Concordato. L'articolo 6 istituisce una commissione paritetica per disciplinare la materia degli enti e dei beni ecclesiastici e per la revisione degli impegni finanziari dello Stato italiano.

1985: La nuova disciplina è contenuta nella Legge n. 222 del 20 maggio.

1987: Dal 1° gennaio lo Stato non versa più le congrue e comincia il nuovo sistema.

1989: Il 1° gennaio entrano in vigore le offerte deducibili per il sostentamento del clero intestate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC).

1990: A maggio i contribuenti firmano per la prima volta per la destinazione dell'8xmille del gettito complessivo dell'Irpef.

Offerte libere dei fedeli: sono le libere offerte che i fedeli lasciano presso le proprie comunità parrocchiali (per es. durante la Messa o nel corso di collette straordinarie).

Offerte deducibili per il sostentamento del clero: *donando, sosteniamo i sacerdoti e supportiamo tutte le nostre comunità.* Dal 1990 il sostentamento del clero non è più a carico dello Stato, ma è affidato alle singole persone: la promozione e la raccolta di offerte a sostegno di tutti i sacerdoti delle diocesi italiane sia molto importante; il sacerdote è sostenuto da tutta la comunità, in modo che possa dedicarsi totalmente all'annuncio del Vangelo e alle opere a favore dei fratelli. Ogni fedele, ogni famiglia e ogni parrocchia italiana che dona la sua offerta ai sacerdoti non contribuisce solo alle necessità quotidiane del suo parroco, ma a quelle di tanti altri preti, parroci in comunità più piccole e meno fortunate del nostro Paese, periferiche ma in comunione fraterna le une con le altre. Sono inclusi sacerdoti anziani, malati e missionari. Le donazioni sono raccolte a livello nazionale **dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero** per essere successivamente redistribuite equamente tra tutti i sacerdoti. L'obiettivo delle Offerte è assicurare ai sacerdoti diocesani una remunerazione mensile, pari a circa 1.000 euro. C'è un costante aggiornamento dei dati delle offerte e dei donatori in modo trasparente e accessibile a tutti nel **sito web dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero e nel sito web Uniti nel dono**. L'offerta è deducibile dal reddito complessivo delle persone fisiche ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali, fino ad un massimo di 1.032,91 euro annui. L'offerta versata entro il 31 dicembre di ciascun anno può essere indicata tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi da presentare l'anno seguente.